

ENTE TITOLARE : FONDAZIONE SANTA CLELIA BARBIERI
ENTE COPROGETTANTE 1: COMUNE DI PORRETTA TERME
ENTE COPROGETTANTE 2: COMUNE DI VERGATO
ENTE COPROGETTANTE 3: COMUNE DI CASTEL D'AIANO
ENTE COPROGETTANTE 4 COMUNE DI MARZABOTTO

TITOLO PROGETTO: "LA DISABILITA' CI HA MESSO IN RETE. Percorso di integrazione territoriale."

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO: il progetto sarà realizzato in più sedi . I giovani interessati potranno scegliere di presentare domanda presso una delle sotto indicate:

FONDAZIONE SANTA CLELIA BARBIERI

Via san Rocco, 42 – 40042 Vidiciatico (Bologna) TEL. 0534-54200 FAX. 0534-55014

COMUNE DI PORRETTA TERME

Piazza della Libertà , 13- 40046 Porretta Terme (Bo) TEL. 0534- 22056 fax0534-24440

COMUNE DI VERGATO

Piazza Capitani della Montagna, 1 – 40038 Vergato (Bo) Tel 051-6746711 FAX 051-912034

COMUNE DI CASTEL D'AIANO

Piazza Nanni Levera 12 – 40034 Castel D'Aiano (Bo) TEL 051-6735712 FAX 051-914818

COMUNE DI MARZABOTTO

P.zza XX Settembre n.1 - 40043 Marzabotto (BO)- Tel.051/6780511 - Fax. 051931350

REFERENTE PER INFORMAZIONI :

FONDAZIONE SANTA CLELIA BARBIERI Chiara Storari - dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 17,00 telefono 340-7790651 TEL. 0534-54200
info@fondazione santacleliabarbieri.it

COMUNE DI PORRETTA TERME

Giovanna Ducci

TEL. 0534- 22056

COMUNE DI VERGATO

Annalisa Fanini

Tel 051-6746711

COMUNE DI CASTEL D'AIANO

Guccini Lara

TEL 051-6735712

COMUNE DI MARZABOTTO

Magnani Elena

Tel.051/6780511

:

FONDAZIONE SANTA CLELIA BARBIERI

Via san Rocco, 42 – 40042 Vidiciatico (Bologna) TEL. 0534-54200 FAX. 0534-55014

www.fondazioneasantaclelia.it

COMUNE DI PORRETTA TERME

www.comune.porrettaterme.bo.it

COMUNE DI VERGATO

www.comune.vergato.bo.it

COMUNE DI CASTEL D'AIANO

www.comune.casteldaiano.bo.it

COMUNE DI MARZABOTTO

www.comune.marzabotto.bo.it

indicare eventuali open day o attività informative dell'ente

SETTORE: A-ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO: 06 DISABILI

TARGET DI RIFERIMENTO del progetto

il progetto prevede azioni rivolte a:

-**persone disabili, adulti e minori, e con diversi gradi di disabilità** residenti nel Distretto di Porretta Terme quali destinatari di un intervento che mira a favorire il *benessere della persona* inteso nella sua globalità: un progetto che pone al centro la persona, con la complessità dei suoi bisogni;

-alle loro **famiglie** con azioni di sostegno alla genitorialità attraverso la creazione di reti di fiducia tra le persone (progetti di mutuo auto- aiuto, interventi di educativa domiciliare, scambi di tempo...)

- **ai giovani** che sperimentandosi nelle attività del progetto avranno occasione di confrontarsi in una nuova dimensione organizzativa, vivendo da una parte l'esperienza dell'autonomia e della responsabilità personale, dall'altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro.

SINTESI OBIETTIVI E ATTIVITA' DEL PROGETTO

Questa proposta rientra in un programma di ampio respiro dove vede coinvolti assieme a noi altri enti qualificati nella ricerca e nello studio di politiche ed azioni volte a contrastare le disuguaglianze, l'emarginazione sociale presenti nel nostro territorio ma soprattutto valorizzare l'autonomia individuale della persona. E' in questo quadro di riferimento, partendo dall'analisi del contesto, dalle indicazioni emerse nei Piani Distrettuali, Zona, dalle linee guida dettate *nell'Atto di indirizzo dalla CTSS*, che abbiamo individuato le **TRE MACROAREE** sulle quali **consolidare e riqualificare interventi socio-educativi ed assistenziali** per rispondere con efficacia all'evoluzione dei bisogni e migliorare la presa in carico degli utenti disabili nelle diverse fasi della vita: Si andranno a definire azioni volte a favorire l'autonomia e la vita indipendente fuori dalla famiglia, nell'ottica del DOPO DI NOI DURANTE NOI, supportando le già esistenti proposte educative e strutturate come ad esempio la partecipazione a 12 esperienze di **Week End** fuori casa che si caratterizzano quali brevi esperienze residenziali, offrendo l'occasione alle persone con disabilità di sperimentare un' "autonomia possibile" ed un graduale

distacco dalla famiglia. Ad un livello successivo sarà poi possibile fare esperienze in **Appartamenti di sostegno** dove la persona con disabilità può sperimentare una concreta possibilità di vita autonoma, in un contesto abitativo che esce dalle logiche prettamente assistenziali di un servizio, rispetta le diverse necessità e privilegia soluzioni che caratterizzano gli interventi in termini di “normalità” ed “eguaglianza” con gli altri cittadini.

Tra le attività che verranno portate avanti vi sarà: accoglienza e Formazione dei Volontari, strutturazione del Gruppo di lavoro e pianificazione delle attività che gli Competono, attività di supporto alla famiglia, attività che stimolino nelle persone disabili processi inclusivi e di autonomia, progettazione di nuovi servizi

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: 12 (complessivamente)

Numero ore di servizio settimanali: 30

Giorni di servizio a settimana dei giovani : 6

Durata complessiva del progetto: 12 MESI

COMPENSO MENSILE: 433,80 (Quattrocentotrentatre euro e ottanta centesimi)

EVENTUALI RISERVE DI POSTI

Una quota pari al 25% dei posti sarà riservata a favore di:

- giovani disabili (certificati L. 104/92 e/o a giovani con disagio sociale)
- e/o giovani con bassa scolarizzazione (scuole medie inferiori)
- e/o giovani che in precedenza hanno presentato domanda di partecipazione al servizio civile senza essere selezionati

Altre particolarità del progetto da segnalare disponibilità per i giovani volontari di garantire loro vitto e alloggio